CAMB/2024/16 del 20/03/2024

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI PARMA, NOVO NORDISK ITALIA S. P. A., IREN AMBIENTE S. P. A. E ATERSIR PER UN PROGETTO PILOTA DI RACCOLTA E RICICLO DELLE PENNE INIETTIVE ATTUALMENTE SMALTITE DAI PAZIENTI NELLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA TRA I RIFIUTI URBANI DI ORIGINE DOMESTICA.

IL PRESIDENTE Francesca Lucchi

CAMB/2024/16

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno mercoledì 20 marzo 2024 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Lucchi Francesca	Forlì Cesena	Presidente	Р
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	Р
4.	De Franco Lanfranco	Reggio Emilia	Consigliere	Р
5.	Gargano Giovanni	Modena	Consigliere	A
6.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	A
7.	Muzic Claudia	Bologna	Consigliere	A
8.	Pula Paola	Ravenna	Consigliere	Р
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	Р

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI PARMA, NOVO NORDISK ITALIA S. P. A., IREN AMBIENTE S. P. A. E ATERSIR PER UN PROGETTO PILOTA DI RACCOLTA E RICICLO DELLE PENNE INIETTIVE ATTUALMENTE SMALTITE DAI PAZIENTI NELLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA TRA I RIFIUTI URBANI DI ORIGINE DOMESTICA.

Il Presidente Francesca Lucchi assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;
- l'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi del quale "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il D.lgs. n. 152/2006 che stabilisce il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti, e che, per l'attuazione di tale principio, prevede la possibilità di ricorrere a procedure negoziate tra Pubbliche amministrazioni e soggetti privati attraverso la stipula di appositi accordi e contratti di programma;
- la L.R. n. 16/2015 della Regione Emilia-Romagna che detta disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata;
- la Deliberazione assembleare n. 87 del 12/07/2022 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate – PRRB 2022-2027;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità";
- il DPR 254/2003 recante "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari [...]" ed in particolare l'art. 5 "Recupero di materia dai rifiuti sanitari";
- Il D.Lgs. 152/2006, cosiddetto "Testo Unico Ambientale" ed , in particolare, la parte Quarta che disciplina la gestione dei rifiuti;

premesso che:

- Le penne iniettive sono dispositivi di dosaggio ampiamente utilizzati, che consentono ai pazienti affetti da malattie croniche di effettuare la propria terapia in sicurezza;
- Le penne iniettive sono attualmente considerate rifiuti urbani medici non pericolosi, identificabili con il codice CER 20 01 32;
- Il corretto smaltimento delle penne iniettive esauste è fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione sostenibile dei rifiuti;
- La Regione Emilia-Romagna, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di sostenibilità ambientale, ha posto l'accento sull'importanza dell'economia circolare e della gestione responsabile dei rifiuti sanitari assimilabili agli urbani;
- L'art. 4 della L.R. n. 23/2011 ha affidato ad ATERSIR tutte le funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate in precedenza dalle Autorità d'Ambito, ivi comprese l'adozione delle necessarie misure di regolazione, l'individuazione delle modalità di affidamento dei servizi e la definizione dei rapporti con i gestori, anche per quanto concerne la relativa modifica o cessazione;
- Con la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.119 del 28 novembre 2022 Servizio Gestione Rifiuti avente ad oggetto "Affidamento in concessione del servizio pubblico di

gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma - CIG:72029985FC. Presa d'atto dell'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto di servizio a favore di Iren Ambiente S.p.A." è stata autorizzata la stipula del contratto di servizio per il bacino territoriale di Parma;

- Il comune di Parma, "al fine di raggiungere i suoi obiettivi di neutralità fissati nel documento "Parma Climate Neutral 2030", ha sottolineato l'importanza di introdurre azioni e misure virtuose anche all'interno del sistema di gestione dei rifiuti; Le strategie per la riduzione delle emissioni residue contemplano tra le azioni chiave la Circolarità delle risorse e l'educazione;
- Il Comune di Parma, IREN AMBIENTE SpA, NOVO NORDISK ITALIA SpA e ATERSIR sono interessati ad avviare un rapporto di reciproca e continuativa collaborazione al fine avviare un progetto pilota di raccolta e riciclo delle penne iniettive prodotte da Novo Nordisk (con la possibilità di prevedere in una fase successiva anche la raccolta di penne iniettive di produttori diversi) con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione e adottare pratiche sostenibili per il corretto smaltimento dei dispositivi usati;
- l'attività di avvio della gestione dei rifiuti oggetto del presente atto, sebbene in fase sperimentale, si colloca a tutti gli effetti entro il perimetro del servizio di gestione dei rifiui urbani di cui IREN Ambiente S.pA. è concessionaria e ATERSIR è Stazione Applatante e regolatore ai sensi della citata LR 23/2011;

considerato che:

- In Italia, si stima che oltre 5 milioni di persone vivano con il diabete, e tale numero è destinato ad aumentare a causa di fattori come l'invecchiamento della popolazione e l'adozione di stili di vita meno sani;
- In Italia le penne per insulina, GLP-1, e diversi ormoni della crescita vengono attualmente smaltite dai pazienti nella raccolta indifferenziata, senza possibilità di riciclo e senza alcun controllo circa la messa in sicurezza dei dispostivi;
- L'incremento della popolazione diabetica comporta un aumento dell'utilizzo di penne iniettive e un conseguente aumento dei rifiuti da smaltire e, in assenza di adeguati processi di recupero e riciclaggio, di un maggiore impatto ambientale;
- Il riciclo delle penne iniettive usate può contribuire significativamente alla riduzione dei rifiuti e alla promozione di una gestione sostenibile degli stessi;
- il DPR 15 luglio 2003 n. 254, all'articolo 5: (Recupero di materia dai rifiuti sanitari) definisce che, ai fini della riduzione del quantitativo dei rifiuti sanitari da avviare allo smaltimento, deve essere favorito il recupero di essi.
- Le penne iniettive vengono attualmente considerate dei rifiuti urbani medici non pericolosi, identificabili con il codice CER 20 01 32
- All'interno della nota 4 dell'Art 5. del DPR 254/2003 è indicato che "Le autorità competenti promuovono e stipulano accordi e contratti di programma con i soggetti economici interessati al fine di favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, con particolare

riferimento al reimpiego di materie prime e di prodotti ottenuti dalla raccolta differenziata con la possibilità di stabilire agevolazioni in materia di adempimenti amministrativi nel rispetto delle norme comunitarie ed il ricorso a strumenti economici".

- l'Azienda multinazionale Novo Nordisk ha un'esperienza consolidata nel riciclo delle penne iniettive con vari progetti già in corso in diversi paesi del mondo, tra i quali Francia, Danimarca e UK.
- non risulta ancora formato un mercato per il recupero di materia/riciclo/riutilizzo di questo rifiuto;
- tra gli obiettivi del progetto, si intende verificare costi, eventuali ricavi, e benefici ambientali di tali attività e si avvierà il progetto sperimentale con completa copertura dei costi da parte di Novo Nordisk Italia S. p. A .per valutare gli eventuali sviluppi della filiera che conduce al riciclo delle pennette insuliniche;
- le Parti convengono di promuovere attivamente un progetto pilota finalizzato al riciclo delle penne iniettive, prevedendo azioni di cooperazione tese a sensibilizzare i pazienti diabetici riguardo l'importanza del corretto smaltimento delle penne insuliniche esauste, promuovere l'adozione di pratiche di riciclo appropriate, coinvolgendo anche le farmacie in questo processo e creare un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivante dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica, come meglio descritto nello schema di protocollo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ritenuto, pertanto, opportuno, per i motivi sopra descritti, disciplinare attraverso un Protocollo di Intesa, con i contenuti essenziali riportati nell'allegato 1 al presente atto, le finalità e gli ambiti degli impegni di collaborazione tra Comune di Parma, Novo Nordisk Italia S.p.A., IREN Ambiente S.p.A. e ATERSIR per sensibilizzare i pazienti diabetici riguardo l'importanza del corretto smaltimento delle penne insuliniche esauste e promuovere l'adozione di pratiche di riciclo appropriate, coinvolgendo anche le farmacie in questo processo e creare un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivante dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica con l'obiettivo di sperimentare percorsi di avvio a riciclo di questo rifiuto che attualmente viene smaltito insieme ai rifiuti urbani domestici;

precisato che:

• il Protocollo di Intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà durata di 2 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile con possibilità di rinnovo per un periodo di pari durata, autorizzata dai rispettivi organi competenti e sulla base di un accordo scritto tra le Parti;

- in caso di firma non contestuale del Protocollo di Intesa, la data di inizio della sua decorrenza è quella dell'ultima delle firme apposte;
- i contenuti del Protocollo di Intesa non comportano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare, per le finalità e i motivi descritti in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Comune di Parma, Novo Nordisk Italia S.p.A., IREN Ambiente S.p.A. e ATERSIR, riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, finalizzato a sensibilizzare i pazienti diabetici riguardo l'importanza del corretto smaltimento delle penne insuliniche esauste e promuovere l'adozione di pratiche di riciclo appropriate, coinvolgendo anche le farmacie in questo processo e creare un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivante dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica con l'obiettivo di sperimentare percorsi di avvio a riciclo di questo rifiuto che attualmente viene smaltito insieme ai rifiuti urbani domestici;
- di dare atto che l'efficacia del Protocollo d'Intesa, in caso di firma non contestuale, decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'ultima delle firme apposte e avrà durata di 2 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione medesima, rinnovabile solo previo accordo scritto tra le Parti, sarà rinnovabile con possibilità di rinnovo per un periodo di pari durata, autorizzata dai rispettivi organi competenti e sulla base di un accordo scritto tra le Parti e, in caso di firma non contestuale del Protocollo di Intesa, la data di inizio della sua decorrenza è quella dell'ultima delle firme apposte;
- di dare atto che il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto per ATERSIR dal Direttore, Vito Belladonna, che è altresì autorizzato ad apportare allo schema eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso;
- di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed ammnistrative vigenti, con particolare riferimento all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
- di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti

connessi e conseguenti.

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-16-2024-All_1-protocollo_di_intesa_(LR)_(1).pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 22 / 2024

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI PARMA, NOVO NORDISK ITALIA S. P. A., IREN AMBIENTE S. P. A. E ATERSIR PER UN PROGETTO PILOTA DI RACCOLTA E RICICLO DELLE PENNE INIETTIVE ATTUALMENTE SMALTITE DAI PAZIENTI NELLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA TRA I RIFIUTI URBANI DI ORIGINE DOMESTICA.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 13/03/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Francesca Lucchi Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante Elisabetta Montanari Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 21/03/2024